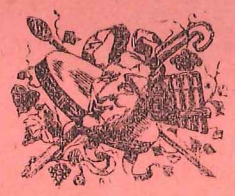


88076



# LA CAMARGO

Opera comica in 3 atti

PAROLE DI

A. VANLOO ed E. LETERRIER

MUSICA DI

CARLO LECOCQ

(TRADUZIONE ITALIANA)

*Proprietà della traduzione per tutti i paesi*



GIUDICI e STRADA

Parigi - BRANDUS e C.<sup>ie</sup>

STABILIMENTO MUSICALE GIUDICI & STRADA ED ARTORE DE MARCIS  
PAOLO MARIANI su CARLO

CONSERVATORIO DI MUSICA B. MARCELLO <  
FONDO TORREFRANCA  
LIB 594  
BIBLIOTECA DEL VENEZIANI >

# LA CAMARGO

Opera comica in 3 atti

PAROLE DI

**A. VANLOO ed E. LETERRIER**

MUSICA DI

**CARLO LECOCQ**

(TRADUZIONE ITALIANA)

*Proprietà della traduzione per tutti i paesi*

TORINO

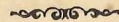
**GIUDICI e STRADA**

Parigi - BRANDUS e C.<sup>ia</sup>

CONSERVATORIO DI MUSICA B. MARCELLO  
FONDO TORREFRANCA  
LIB 594  
BIBLIOTECA DEL  
VENEZIANI



## PERSONAGGI



LA CAMARGO	Il Marchese DE PONTCALÉ
JUANA DI RIO NEGRO	SATURNINO
COLOMBA	PERUCHOT
FRINGUELLINO	FERMOSTÀ
FUGGILESTO	IL FILOSOFO
CIDALISA	ROSIGNUOLO
FRANCINA	TAQUET
FLORA	DES LIONS
ROSITA	DES HAUDRIETTES
CLORINDA	DE LA HUCHETTE
SILVIA	DE LA GRANGE
ELVIRA	Un Capitano
ROSALINDA	RAMPONNEAU
Madama RAMPONNEAU	Il Buttafuori
MANDRINO - VALJOLY - FI- LIDORO	Un Servo

Ballerini, Ballerine e Comparse dell'*Opéra*  
Briganti - Soldati - Borghesi e Borghesine - Prigionieri  
Servette di Ramponneau.

*L'azione avviene in Francia - Secolo XVIII.*

Il 1° atto ha luogo nel *foyer* della danza all'*Opéra*;  
Il 2° nel castello di Mandrino; il 3° nell'osteria di Ramponneau.

## ATTO PRIMO

Foyer del ballo all'Opéra.

### Sinfonia.

#### I.

#### Introduzione.

CORO Dei piacer — più gentil  
S'infiori questo asil!...

TAQUET Un! due! un! due! un! due!  
A Zeffiro che prega  
Più Flora non si nega;  
Per lor, contento appien,  
Le faci accende Imen!

Ma ben! con questa apoteosi,  
Affè! sarem meravigliosi!  
Ed ora a noi!... ricominciam!

CORO Oh! Oh!

TAQUET Diss'io: ricominciam...  
E quel ch'io vo' far voi dovete!  
Via, riprendiam... olà... danziam...  
O multerò quante quì siete!  
Dei piacer più gentil  
S'infiori questo asil!

FRANCINA Papà Taquet!

TUTTE Papà Taquet!  
Mio buon... mio bel papà Taquet!

TAQUET Cosa c'è!

TUTTE Papa Taquet! Papà Taquet!  
Ci fate grazia... terminiam!

TAQUET Al posto!... al posto!...  
E tregua al cicalar!

TUTTE Ma noi già siamo estenuate...  
Ci siam già troppo affaticate!  
Papà Taquet! Papà Taquet!  
Ci fate grazia... terminiam!

TAQUET Al posto!... al posto!  
E tregua al cicalar!

FRANCINA Ah! noi salve ora siam!  
Vedete un po' chi vuole entrar!..

FRANC. e poi tutte Son gli abbonati!

TAQUET E dessi ognor  
Vorrei di cuor  
Esterminar!

GLI ABBONATI A voi, piccine nostre,  
Portiam in don  
Dei teneri boccon,  
Degni di labbra delicate!

LE BALLERINE Alle piccine vostre,  
Portate doni ognor,  
Nè noi, cari signor,  
Sarem ingrata!

## I.

DE LA HUCHETTE I padri miei, n'ho ben memoria,  
Fur tutti eroi da sbalordir.

DES LIONS Fur pieni i miei di tanta gloria  
Ch'io l'orme lor non vo' seguir!

DES HAUDRIETTES Infin: què ognun d'un nome è altero  
Noto assai ben al mondo intero!

INSIEME Ed ecco qua!...  
Tutto questo passerà  
Già si sa  
Alle beltà dell' *Operà!*.

TUTTI Ed ecco qua!  
Tutto questo passerà  
Già si sa  
Alle beltà  
Dell' *Operà!*.

## II.

DES HAUDRIETTES Sovrano io regno in mezzo all'oro,  
Mi fa la Borsa di cappel.

DE LA HUCHETTE Ed io giulivo mi divoro  
I miei poderi e i miei castel.

DES LIONS Dalla famiglia m'è assegnata  
Una pensione profumata.

INSIEME Ed ecco qua!  
Tutto questo passerà  
Già si sa  
Alle beltà  
Dell' *Operà!*

TUTTI Ed ecco qua!  
Tutto questo passerà  
Già si sa  
Alle beltà  
Dell' *Operà!*

## III.

## Coro e Strofe della Camargo.

CORO Ran plan! ran plan plan!...  
Largo alla regina!  
Ran plan! ran plan plan!  
Tutto a lei s'inchina!  
Ran plan! rampataplan.

## I.

CAMARGO Mi si festeggia e mi si acclama,  
Mi vien largito ogni favor.  
Il sol mio nome è già una fama,  
E lo si cerca a peso d'or.  
Se un magazzino si va a guardare,  
Alla Camargo ivi è un model,  
E ieri ancor, ciò è singolare,  
Io battezzai fino un cappel.  
Camargo sol  
È adesso in moda;  
Parigi il vuol:  
Che se la goda!

È febbre omai.... delirio egli è...  
Tutto è Camargo intorno a me!

## TUTTI

Camargo sol  
È adesso in moda;  
Parigi il vuol:  
Che se la goda!  
È febbre omai... delirio egli è...  
Tutto è Camargo intorno a te!

## II.

CAMARGO Del ballo io feci all'arte eletta  
Far dei progressi, è ver, lo so,  
Ma c'è a stordir, per chi rifletta,  
Con che un successo aver si può!  
In Francia, ohime!.. v'ha tanta gente  
Di qua, di là, in giù, e in sù,  
Ma quelli in sù massimamente  
Che san di me saltar ben più!

Camargo sol  
 È adesso in moda;  
 Parigi il vuol:  
 Che se la goda!  
 È febbre omai... delirio egli è...  
 Tutto è Camargo intorno a me!

TUTTI  
 Camargo sol  
 È adesso in moda;  
 Parigi il vuol:  
 Che se la goda!  
 È febbre omai... delirio egli è...  
 Tutto è Camargo intorno a te!

## III.

## Strofe dell'occhio.

## I.

PONTCALÉ Non sapete col bel sesso  
 Perchè lieve è a me riuscir,  
 E perchè mi porto appresso  
 D'ogni giovane i sospir?  
 Benchè alquanto compiacente!  
 Pur non brillo certamente!  
 No!... ma l'occhio ho fin!...  
 Molto fin!  
 Troppo fin!

Un occhio ch'è un prodigio!  
 Su tutti esso ha un prestigio,  
 È il mio gran vanto infin  
 L'occhio fin!

## II.

Mi creò la polizia  
 Rinomanza singolar,  
 Mentri'io ho poca furberia  
 Quando un ladro ho da scovar.  
 Si ha di me forse paura?  
 Mi si tien per man sicura?  
 No!... Ma l'occhio ho fin...  
 Molto fin...  
 Troppo fin!

Un occhio ch'è un prodigio!  
 Su tutti esso ha un prestigio,  
 È il mio gran vanto infin  
 L'occhio fin!

## IV.

## Madrigale.

## I.

VALJOLY Io non saprei per qual ragion  
 In furia ciò montar vi faccia!  
 D'amante tal la confession  
 Nulla ha davver che a donna spiaccia.  
 Un ladro pur risente amor:  
 Qual tutti egli ha l'alma amorosa;  
 Esser si può un malfattor,  
 Signora, e voi trovar vezzosa!

## II.

Ignoto m'è chi sia colui  
 Che s'arrogò simil licenza.  
 So ch'ei fa sua la roba altrui  
 Con un tantin d'impertinenza.  
 Ma che si può rubar ancor,  
 E aver insiem l'alma amorosa,  
 E non è più un malfattor  
 Chi ritrovar vi sa vezzosa!...

## V.

## Sogno di donna Juana.

## I.

JUANA Io dormia — e nella natura  
 Tutto dormiva al par di me.  
 Una visione casta e pura,  
 Un sogno d'or bear mi fè:  
 Oh che bel sogno quello fu!  
 TUTTI Ah! dite a noi qual sogno fu!  
 JUANA Biondi amorin color di rosa  
 Vedeà sul fronte ad aleggiar:  
 Lor voce udia deliziosa...  
 Oh come dolce a me parlâr?  
 TUTTI Ah! dite a noi, di che parlâr?  
 JUANA Nol posso... ah no! — Nel sogno grato.  
 Che interrompea la realtà  
 Chi sa ove il sogno è terminato,  
 E cominciò la verità?  
 TUTTI Chi sa ove il sogno è terminato,  
 E cominciò la verità?

## II.

JUANA Quando... o ciel!... sognavo? ero desta?  
Ascoltai come un gran fragor.  
In un balen levai la testa...  
Oh qual mi colse truce orror!  
Un uomo, un ladro v'era là.  
TUTTI E cosa mai rubato v'ha?  
JUANA Il cor batteva con violenza,  
E nel timor d'un atto ostil  
Caddi priva di conoscenza.  
TUTTI E cosa fu poi di quel vil?  
JUANA È proprio qui che perdo il fil!  
TUTTI Tentate, via, trovare il fil!  
JUANA Nol posso... ah no! — Nel sogno grato  
Che interrompea la realtà  
Chi sa ove il sogno è terminato  
E cominciò la verità?  
TUTTI Chi sa ove il sogno è terminato  
E cominciò la verità!

## VI.

## Rondò della Camargo.

CAMARGO Amici miei, sappiate un po'!...  
Ne sono ancor tutta turbata.  
Di qual onor mi si colmò!  
Che gran piacer! che gran serata!  
In scena entrài... che quadro fu!  
Vasta quant'è la sala piena...  
De' gran signor han posto appena,  
Amici io m'ho fin su... fin su!  
La festa par di tutti quanti.  
Galante è ogn'uom e pien d'ardor,  
E per piacer ai dami lor  
Le donne sono in gran toletta.  
Nella platea stan tutti in piè...  
Bei vagheggini, dotti, accigliati...  
E biondi, e bruni, e tutti affè!...  
E militari e magistrati  
Son là nei palchi, tutti pigiati,  
Marchesi insiem, conti e contesse,  
Duchi, baron, prenci, duchesse...  
A gara ognun vedevo far.  
E un poco meno in evidenza,  
Snelli abatin che di lontan

Infastidian di baciaman  
Qualche gentil lor conoscenza.  
Poi, cari a me per verità,  
I redattori delle gazzette;  
Rispetto io n'ho: essi son là  
Per giudicar le mie *pirouette*.  
Nel comparir a udiencia tal,  
Io mi mostrai con un sorriso -  
Capita son: tutto è deciso:  
D'applausi a me fu un baccanal!  
Di gioia son così inebriata  
Che, se a color si va a contar,  
Vorrian, cred'io, ricominciar  
Per farmi ancor di più beatal...

## VII.

## Romanza.

## I.

SATURNINO Già detto v'ho di che ignoranza  
Circa l'amore io viva pien.  
Spiegarla, oh Dio! non so abbastanza,  
Sono un fanciul che al mondo vien.  
Colomba avrà, la poverina,  
Un uom che a lei gradir non può;  
M'amate pria, voi dunque un po'  
Per fare un bene a mia cugina!...

## II.

Dicendo van che all'uom è d'uopo  
Amare assai pria di sposar.  
Se non è ciò, avvien che dopo  
Quel che non fe' lo vuole far.  
Colomba avrà sorte meschina  
Se un di infedele io le sarò.  
M'amate pria voi dunque un po'  
Per fare un bene a mia cugina!

## VIII.

## Insieme dei Ladri.

FUGGILESTO Fringuellin!  
FRINGUELLINO Sono qua!  
FUGGILESTO Rosignol!... Fermo stà!  
FRINGUELLINO Per di qua!

TUTTI Per di qua!  
 Orsù sciam  
 Con gran mistero  
 E tutti insiem qui penetriam  
 Ov'han l'amor, la gioia impero,  
 Ma dove è chiaro  
 Che v'han gioielli del valor più raro.  
 FRINGUELLINO Disse a noi il capitan: vo' fare un don da re  
 TUTTI Ma per fare un bel don...  
 FERMOSTÀ Serve a me.  
 FUGGILESTO Qualche cosa di buon.  
 FRINGUELLINO Or tale oggetto...  
 FUGGILESTO Trovar si deve qua!  
 FERMOSTÀ Oh! che vegg'io?... cospetto!  
 TUTTI Ecco un gioiel — che non ha uguale!  
 FUGGILESTO Un collar?  
 FRINGUELLINO Da abbagliar!  
 TUTTI È quello che a noi cale:  
 Senz'altro usciamo... olà!  
 TUTTI Retrocediam  
 Con gran mistero  
 E tutti insiem di qui partiam,  
 Ov'han l'amor, la gioia impero,  
 Ma dov'è chiaro  
 Che v'han gioielli del valor più raro!

## IX.

## Finale.

CAMARGO O ciel!  
 TUTTI Che cosa fu?  
 CAMARGO Oh qual dolor!... o tristo evento!  
 Misfatto rio che fa spavento!  
 TUTTI Sentiam! sentiam! parlate su!...  
 CAMARGO Qualche ladron, - furbo briccon,  
 Venuto è qui in assenza mia.  
 VALJOLY (Ah ci siam)  
 PONTCALÉ Fremo io pur! che fia?  
 Parlate omai!... quel bel collar?  
 TUTTI Il collar? il collar?  
 CAMARGO Venuto egli è a mel rubar!  
 TUTTI Gliel rubar! gliel rubar!  
 Oh l'eccesso audace!  
 Chi ne fu capace  
 Ancor oltre andar non può.

PONTCALÉ A un gioiello dar di man  
 Ch'era degno d'un sovrano.  
 Ne morrei! lo confesso!  
 Me gabbar? l'occhio fin  
 Onde altero tanto io vo!  
 CAMARGO Sotto il vostr'occhio istesso!...  
 PONTCALÉ Ma grazie al ciel, lo si potrà trovar!  
 VALJOLY (Per Satan?...) come far?  
 PONTCALÉ Che nessuno di qui sorta!  
 Presto su chiudiam la porta.  
 Il ladron si troverà:  
 In Teatro al certo ei sta.  
 TUTTI Il ladron si troverà:  
 In Teatro al certo ei sta.  
 MANDRINO } (Ma per me l'incidente  
 VALJOLY } Volge a mal certamente!)  
 TUTTI Oh l'eccesso audace  
 Chi ne fu capace  
 Ancor oltre andar non può!  
 A un gioiello dar di man  
 Che era degno d'un sovrano!...  
 TAQUET Ecco costor! tremanti eran di là!  
 PERUCHOT, SATURNINO, COLOMBA Ah! rei non siam! pietà!  
 CAMARGO E chi è costei?  
 Che chiasso fa?  
 MANDRINO (Per Satan! ella qua!)  
 JUANA (Oh l'infame! qui sei?  
 Sola così piantarmi là?)  
 MANDRINO Ma non più! niun fragore! zitta sta!  
 PONTCALÉ Benchè su voi sospetto alcun non nasca,  
 A tutti chiederò senz'onta di nessun...  
 Che si frughi.... frughi ognun...  
 Che si frughi nella tasca!  
 TUTTI Che si frughi... frughi ognun...  
 Che si frughi nella tasca.  
 MANDRINO (Perduto son! sol tu mi puoi salvar!)  
 JUANA (Guai su te! me lo dà? il saprò celar!)  
 MANDRINO Non v'è signor, chi non v'approvi!  
 È d'uopo che il collare all'istante si trovi  
 Domando anch'io con voi (non per alcun)  
 TUTTI Che si frughi... frughi ognun...  
 Che si frughi nella tasca!  
 MANDRINO e } Guardate un po'! - in mano no...  
 JUANA } E nella tasca, no!



TUTTI Guardate un po'! In mano, no...  
E nella tasca, no!

CAMARGO Non c'è!  
MANDRINO Strano è davvero?

TUTTI Ma ch'è mai tal mistero?

SATURNINO Che vedo?

CAMARGO Ebbene?

SATURNINO Rotto è la un cristal!

TUTTI Ah! mio Dio! rotto è quà un cristal!

SATURNINO Egli è entrato di là scappando in ugual modo.

PONTCALE Capito ho alfin!... ma è natural!  
Ho sciolto già questo gran nodo!  
Esser non puote che Mandrin!

TUTTI Mandrin!  
CAMARGO Mandrin! sempre Mandrin!  
Ora è troppo alla fin!  
Vinta son da impazienza.  
Castighiam l'insolenza!  
A noi! guerra a Mandrin!

TUTTI Guerra a Mandrin!

CAMARGO e poi tutti Guerra a Mandrin  
A quel malandrin,  
Destro biricchin,  
Che ci ha stanchi alfin!  
Che ciascun doman  
Pongasi in cammin,  
Ed in nostra man  
Cada il reo Mandrin!

CAMARGO E voi, cavaliere?

MANDRINO Io... signora...  
Grido pur con voi, e se occorre, più ancora:

MANDRINO e poi tutti Guerra a Mandrin,  
A quel malandrin,  
Destro biricchin,  
Che ci ha stanchi alfin!  
Che ciascun doman  
Pongasi in cammin  
Ed in nostra man  
Cada il reo Mandrin!...

*Fine dell'atto primo.*

## ATTO SECONDO

Sala nel castello di Mandrino

X.

Coro dei Ladri

• Ronda della banda di Mandrino.

Coro

È un bel piacer - per dei ladron,  
Tappati star - nel covo loro,  
Riposo cercando e ristoro,  
Sia fredda, sia calda stagion!...

FERMOSTÀ È questo vin - buon per l'inverno!...  
Gusta un po', Rosignuol?...

ROSIGNUOLO No... gusto meglio il *rhum!*  
Dà più calor al nostro interno!

IL FILOSOFO *Reconfortat cor hominum!*  
È un bel piacer - per dei ladron,  
Tappati star - nel covo loro,  
Riposo cercando, e ristoro,  
Sia fredda, sia calda stagion!

UN LADRO Nove e sei!

UN ALTRO Cinque e tre!

FUGGILESTO Toh!... più fumo non manda!...

FRINGUELLINO E la mia pipa pur! fuoco a me! per Pluton!

FUGGILESTO A me! a me!

FERMOSTÀ Vel darò! vel darò! - ma cantar ci si de'  
La canzon della banda di Mandrin!

Ronda

FUGGILESTO e FRINGUELLINO Alla canzon!

FUGGILESTO e FRINGUELLINO Quaranta - o trenta vanta  
La banda di Mandrin...  
Quaranta - o trenta vanta  
Più buoni d'un bambin!

TUTTI Quaranta - o trenta vanta  
La banda di Mandrin...

Quaranta - o trenta vanta  
Più buoni d'un bambin!

## I.

FUGGILESTO Se nel bosco il piè si muove  
Per spogliare un viaggiator,  
Lo fan solo perchè altrove  
Non lo spogli un malfattor!

TUTTI Quaranta - o trenta vanta  
La banda di Mandrin...  
Quaranta - o trenta vanta  
Più buoni d'un bambin!...

## II.

FRINGUELLINO Per esempio, con le belle  
Si galanti tutti son  
Che partendo s'odon quelle  
Dir pian piano: Oh che briccon!

TUTTI Quaranta - o trenta vanta  
La banda di Mandrin...  
Quaranta - o trenta vanta  
Più buoni d'un bambin!...

## III.

FUGGILESTO Ei si san, ciò è da contarsi,  
Tanto bene infin portar...

FRINGUELLINO Che da lor si torna a farsi  
Spesso, spesso svaligiar!...

TUTTI Quaranta - o trenta vanta  
La banda di Mandrin...  
Quaranta - o trenta vanta  
Più buoni d'un bambin!...

## XI.

## Aria di Mandrino.

Vi dovete azzimar,  
Pettinar, profumar!  
Distinti vi mostrate,  
E il più gran tuon vi date...  
Qual gentiluom model  
Ognuno facciasi bel!  
A distinti sembrar  
Voi dovete badar!...

Se per caso s'è introdotti  
In mezzo all'alta società,  
Sian tutti degni i gesti e i motti  
Della più fina civiltà!  
Badate assai, in casa entrando  
(Fingiam) di qualche ambasciador,  
Non dite già: « Oh Ferdinando!  
« Sta la sorella ben tuttor?... »  
Se una contessa poi s'adocchia,  
La cortesia non giunga, oibò,  
Fino a voler sulle ginocchia  
Farvela star per qualche po'!  
Rubar l'oriuol si dee di raro  
Ad un vicin che sta a veder.  
Lunga esperienza parla chiaro:  
Amici, ciò non fa piacer!  
Vi dovete azzimar,  
Pettinar, profumar!  
Distinti vi mostrate,  
E il più gran tuon vi date...  
Qual gentiluom model  
Ognun facciasi bel!  
A distinti sembrar  
Voi dovete badar!

## XII.

## Coro dei Prigionieri.

Le mani avvinte in ceppi fier,  
I rai di lagrime consunti,  
Chi son costor da' volti smunti,  
Ahi! sono dessi i prigionier!  
Lassi prigionier!  
Lassi prigionier!...

## XIII.

## Strofe di Colomba.

## I.

Succede ognor che una cugina  
Faccia all'amor con suo cugin,  
Ma il fato lor crudel s'ostina,  
E li separa un bel mattin.

Noi due... ugualmente si geme...  
 Un sol destin ci volle unir,  
 Siamo prigion! - Oh qual gioir!  
 Qual gioir! - Sarem  
 Sventurati insiem!...

## II.

È Saturnino un po' incostante;  
 Qualcuna a lui già intorno va,  
 E se ciò dura un altro istante  
 Serio l'affare in ver si fa!  
 Ma proprio in quest'ore supreme  
 Ahi! che il suo cor temo smarrir,  
 Ci fan prigion! - Oh qual gioir!  
 Qual gioir! - Sarem  
 Sventurati insiem!...

## XIV.

## Strofe Camargo.

## I.

CAMARGO Ah!... signor ladro, andiamo, su!...  
 Ch'io di qui parta concedete!...  
 In grave error caduto siete...  
 Io valgo nulla, o poco più!...  
 Ah! signor ladro, andiamo, su!  
 Io valgo nulla, o poco più!  
 Non sono punto una duchessa,  
 Una marchesa, una contessa...  
 Niente di ciò! - chi non lo sa?  
 Son ballerina all'Operà.  
 Ed è per questo che non parmi  
 Abbiate molto ad involarmi!...

## II.

Ma penso poi che se a predar  
 Oro non trova quanto vuole,  
 Un ladro audace da noi suole  
 Un'altra taglia reclamar!...  
 Quando non trova oro a predar  
 Un ladro tutto vuole osar!  
 Ebben, scusate la franchezza...  
 Commesso avete una sciocchezza

Se tal ragion guidato v'ha  
 Son ballerina all'Operà!  
 Ed è per questo che non parmi  
 Abbiate molto ad involarmi!

## XV.

## Piccolo Coro.

Pettinati ci siam...  
 Di profumi abbondiam...  
 Noi distinti sembriam...  
 Un gran tuon noi ci diam...  
 Lindi gli abiti abbiám...  
 Contentarci possiam...  
 Noi distinti sembriam...  
 Ben distinti sembriam!

## XVI.

Gran scena d'azione, canto e danze  
della Camargo.

CAMARGO Non ci vuol gran che davver  
 Per saper poi idéar  
 D'un balletto la condotta.  
 E benchè non molto dotta,  
 Io vel posso qui mostrar!  
 Tutto come si fa  
 Alla nostra Operà!

## (ENTRATA DELLA PASTORELLA)

La prima appar la pastorella,  
 Le amiche sue fan cerchio a quella:  
 Si stan tra i fiori a sollazzar...  
 Esprimon ciò col carolar.  
 Su! le guardate carolar!

## (PASSO DELLA PASTORELLA)

## Entrata del Pastore

La cornamusa ecco s'ascolta:  
 Con graziosa giravolta  
 Incontro a lei chi viene allor?  
 Già si capi: egli è un pastor!...  
 Ebben... guardate là il pastor!...

## (PASSO DEL PASTORE)

Rientrata danzante della Camargo che indica il passo del Pastore.

Or ecco li... sono alle prese.  
Quanti tranei! quante sorprese!  
Essa lontan cerca fuggir...  
Il pastorel la vuol seguir...  
Veh come poi la va a finir!

## (LA PERSECUZIONE)

La bella in mano ha qualche cosa:  
E quello un fior... vaga è una rosa.  
Ed il pastor - cieco d'amor  
La chiede a lei più che si può.  
Veh come dice or ei: la vo'!...

## (VALZER DELLA ROSA)

« No!... non darò la rosa! »  
Dice la bella con una posa.  
Prega il pastor, ma invan, pietà,  
E in fin dolente ei se ne va.  
Vedete come se ne va!

## (IL DISPETTO)

Ma si sa ben che fine ha tutto:  
Perchè il pastor non resti in lutto  
La bella, veh! gli cede il cor.  
Ecco il trionfo dell'amor!  
Guardiamo alfin trionfar l'amor!

## (IL TRIONFO DELL'AMORE)

Danza della Camargo.

## XVII.

## Duetto e Strofe.

CAMARGO Sarebbe cosa assai piccante  
Un bel romanzo insieme ordir...  
La ballerina ed il brigante  
Con successo in quello unir!  
CAMARGO e MANDRINO Sarebbe cosa assai piccante  
MANDRINO Un bel romanzo insieme ordir...

La ballerina ed il brigante  
Con successo in quello unir!...

CAMARGO A fare l'uomo più giulivo  
Le donne d'uopo son.

Triste inver di lor privo,  
È l'asilo del ladron!

MANDRINO Ah! triste inver, di donne privo,  
È l'asilo del ladron!

A 2 Sarebbe cosa assai piccante  
Un bel romanzo insieme ordir...  
La ballerina ed il brigante  
Con successo in quello unir!...  
(Ma stiamo all'erta!)

MANDRINO Che cos'è!

CAMARGO Perché fuggir lontan da me?  
È che, o signora,  
Diceste a me l'opposto or ora!

MANDRINO Ebben... ciò nulla fa?  
Davvero?... oh! come va?

CAMARGO Ciò fu sinora!  
MANDRINO Ciò fu sinora!

CAMARGO L'opposto dir si suol talora  
Di quel che già s'è detto or ora!  
Quando non s'ama, per piacer  
Non ha un brigante doti alcune,  
Sarebbe amante, a dire il ver,  
Troppo al di fuori del comune!  
Pria di scusar quant'egli oprò  
Gli si vorria svelar sul muso  
Tutto l'orror ch'egli v'ha infuso...  
Sempre allorchè non s'ama... è ciò!  
Ma quando s'ama...

MANDRINO Ma quando s'ama...  
CAMARGO Diviene il cor - tutt'altro allor,  
E pel sottil più non si va.

A monte quel che si dirà!

Si ama chi s'ama!  
Saper non si brama  
Chi sia che s'ama!

CAMARGO e MANDRINO Si ama chi s'ama!  
Saper non si brama  
Chi sia che s'ama!

## XVIII.

## Finale.

I LADRI Giornata avventurosa  
Che invita a folleggiar!  
Ognuno a una vezzosa  
Or può la corte far.  
Allegri, su, briganti!  
Abbiam le donne qui,  
Mostriamoci galanti...  
Ce la godrem così!...

FUGGILESTO Ma fate cor! - non più timor!...  
Noi non vogliam che il vostro ben!  
I LADRI Noi non vogliam che il vostro ben!  
Così tremar più non convien!

COLOMBA Ah! papà!  
Mi dan dei baci!

PERUCHOT Alto là!  
Non facciam gli audaci!

I LADRI Giornata avventurosa  
Che invita a folleggiar!  
Ognuno a una vezzosa  
Or può la corte far.  
Allegri, su, briganti!  
Abbiam le donne qui,  
Mostriamoci galanti...  
Ce la godrem così!

LE DONNE Ah! mortale un gel  
Per le vene scorre.  
Che vogliono?... oh ciel!...  
E chi ci soccorre?  
Grazia vi chiediam,  
E alla violenza  
Noi solo opponiam  
La nostra innocenza!

TUTTI Non sembra a voi de' colpi udir?  
MANDRINO Sulla via... li odo bene!  
CAMARGO È Saturnin che viene! - Oh mio gioir!  
TUTTI Sparo tal che vuol dir?  
Chi sa mai cosa avviene!

SATURNINO Amici, ognun respiri omai...  
Io coi soldati qui tornai!

MANDRINO e poi tutti I soldati!

MANDRINO (Un tranel teso a noi fu)  
CAMARGO Ebben, Mandrin, non ridi più?  
Senti! i soldati son là giù!  
Ah! i soldati alfin!  
Come son carin!  
Son davver degli amorin!  
Se non frenassi i moti miei,  
Ad abbracciar tutti andrei  
Questi gentili soldatin!

TUTTI *gli altri meno Mandrino ed i Ladri*

Ah! i soldati alfin!  
Come son carin!  
Sono davver degli amorin!  
Ci han d'imbarazzo tratti alfin  
Questi gentili soldatin!

MANDRINO } (La peste colga nel cammin  
e i LADRI } Questi soldati burattin!  
Con tutti i suoi ecco Mandrin  
Per loro al laccio colto alfin!)  
CAMARGO In rischio qui stavamo,  
Che fare a noi doveva orror.  
Che mai diventavamo?  
Tutto dobbiam, signori, a lor!

CAMARGO e *gli altri, meno Mandrino e i Ladri*

Ah! i soldati alfin!  
Come son carin!  
Son davver degli amorin!  
Se non frenassi i moti miei,  
Ad abbracciar tutti andrei  
Questi gentili soldatin!

MANDRINO } (La peste colga nel cammin  
e i LADRI } Questi soldati burattin!  
Con tutti i suoi ecco Mandrin  
Per loro al laccio colto alfin!)  
I soldati! i soldati!

TUTTI

CAMARGO

TUTTI *meno i briganti*

MANDRINO

Alfin... nostro ei sarà!  
Nostro sarà!  
È quel che si vedrà!  
Fidi miei, che s'apran le porte  
Ai soldati di Sua Maestà!  
Sì, vogl'io, sfidando la sorte,  
Che siano accolti qui con tutta civiltà.  
Che mai dite?

BRIGANTI

MANDRINO

Che s'apran le porte

CAMARGO Ai soldati di Sua Maestà!  
 (Che intende far?)  
 MANDRINO Voi siete il capitano?  
 So perchè mandavi il sovrano,  
 Voi qui cercate il rio Mandrin.  
 IL CAPITANO Sì, noi cerchiam quel malandrin!  
 MANDRINO Ebben, mio capitan, Mandrino è qui.  
 Eccolo là!  
 TUTTI *meno Pontcalè* Lui!  
 MANDRINO Sì!  
 Mirate quel guardo funesto  
 Ripien di sdegno e di furor!  
 Tutto in quest'uom fa manifesto  
 Che desso è bene il malfattor!  
 PONTCALÈ E che? passar per un malfattor?  
 Al colmo io son dello stupor!  
 CAMARGO Ah! preso egli è per malfattor!  
 E forza riderne di cor!  
 MANDRINO, CAPITANO, BRIGANTI, SOLDATI  
 Mirate quel guardo funesto,  
 Ripien di sdegno e di furor!  
 Tutto in quest'uom fa manifesto  
 Che desso è bene il malfattor!  
 TUTTI *gli altri meno Pontcalè*  
 Mirate quel guardo sì onesto  
 Ripien di calma e di candor!  
 Il vostr'errore è manifesto....  
 Tutt'altro egli è che un malfattor!  
 PONTCALÈ Lo sguardo mio è tanto onesto...  
 Sì pien di calma e di candor!  
 Il vostr'errore è manifesto...  
 Tutt'altro io son che un malfattor!  
 CAMARGO Ah! da commedia un caso è questo,  
 È forza riderne di cor!  
 PONTCALÈ Ma pian piano!... io protesto  
 MANDRINO Perchè?... Quand'io con prove attesto  
 Ch'ho un'importante mission?  
 PONTCALÈ } La mia  
 poi TUTTI } sua commission!  
 CAMARGO E che? voi daste a lui la vostra commission?  
 PONTCALÈ — Oh! la fatale ispirazion!  
 Io diedi a lui la commission!

MANDRINO, poi CAPITANO, BRIGANTI, SOLDATI

A lui per vietar  
 Che possa fuggir,  
 Ei dèssi legar...  
 Pietà non sentir!  
 In mezzo ai gendarmi,  
 Qual vile briccon,  
 A piedi, senz'armi,  
 Si meni prigion!  
 Mi voglion legar...  
 Mi fanno partir...  
 Un sogno mi par  
 Che fa inorridir!  
 In mezzo ai gendarmi  
 Qual vile briccon,  
 A piedi, senz'armi,  
 Andronne prigion!  
 A lui per vietar  
 Che possa fuggir,  
 Ei dèssi legar...  
 Pietà nen sentir!  
 In mezzo ai gendarmi,  
 Qual vile briccon,  
 A piedi, senz'armi,  
 Lo menan prigion!  
 Misero! in cammino  
 Ora si porrà.  
 Dal suo rio destino  
 Chi lo scamperà?  
 CAMARGO Tosto al suo destino  
 Il tapino - andrà...  
 Di buon passo - ahi lasso!  
 Egli trottera!  
 TUTTI *meno Pontcalè* Trotterà!  
 Ripresa  
 A lui per vietar, ecc.  
 Mi voglion legar, ecc.  
 Cenzo omai lor si dia  
 Ch'ei venga tratto via  
 Insieme con quelli là!  
 Noi?  
 Anch'io!... si oserà?  
 Pria che ognun quella là!

JUANA                   Così mi tratterà?  
 MANDRINO Ebben, che dite voi di quanto avviene?  
 CAMARGO V'ammirai - ma spero bene  
               Potermi rivalere un bel mattin!  
 MANDRINO Signori!... preso abbiam Mandrin!  
 CAPITANO, BRIGANTI, SOLDATI Preso è Mandrin!  
 MANDRINO, CAPITANO, BRIGANTI, SOLDATI

A lor per vietar  
 Che possan fuggir,  
 Si denno legar,  
 Pietà non sentir!  
 In mezzo ai gendarmi  
 Quai vili briccon,  
 Si menin prigion!

TUTTI *gli altri*

Ci                   vogliono legar...  
 Mi  
 Ci                   fanno partir!  
 Mi  
 Vendetta vo' far  
 Del perfido ardir!  
 Che orror!... fra i gendarmi  
 Quai vili briccon  
 Andarne prigion!

*Fine dell'atto secondo.*

## ATTO TERZO

*Preludio.*

## XIX.

## Strofe di Luigi il Ben-amato.

## I.

CAMARGO Ha detto il re: poss'io morir  
 Senza il piacer di riverir  
 Il grand'eroe d'un'avventura  
 Che le più belle tutte oscura?  
 PONTCALÉ Diss'ei: possibil non sarà!  
 Voglio veder la sua figura!  
 CAMARGO Ma giunto innanzi a Sua Maestà,  
 Non dite poi che riso egli ha!  
 PONTCALÉ Riso egli ha!  
 CAMARGO Riso egli ha!  
 PONTCALÉ Oh! un uom onesto ve lo giura!  
               Svenuto egli è!  
 CAMARGO Svenuto egli è!  
 PONTCALÉ Il ben-amato re...  
 TUTTI Svenuto egli è!

## II

CAMARGO A lui Luigi s'accostò,  
 E in tuon gentil gli domandò  
 Di raccontargli quest'istoria  
 Che lo covrì di tanta gloria!  
 PONTCALÉ Benchè smarrito, ebbi colà  
 Un bel successo d'oratoria!  
 CAMARGO Ma udita appena la metà,  
 Non dite poi che riso egli ha!

PONTCALE Riso egli ha !  
 CAMARGO Riso egli ha !  
 PONTCALE Oh qual orgoglio! qual vittoria!  
           Svenuto egli è!  
 CAMARGO Svenuto egli è!  
 PONTCALE Il Ben-amato re....  
 TUTTI Svenuto egli è!

## XX.

## Duetto Colomba e Saturnino.

SATURNINO Fosti pur stolto,  
           O Saturnin!...  
           T'hanno travolto,  
           Cervel meschin!  
 COLOMBA Fosti pur stolto,  
           Caro cugin,  
           T'hanno travolto,  
           Cervel meschin!  
 SATURNINO Non era pel ciel! faccenda intrigata...  
 COLOMBA Nè d'uopo avea poi di mente elevata. .  
 SATURNINO L'indovinar...  
 COLOMBA E l'imparar...  
 SATURNINO Ciò che ciascun tosto indovina  
           E che per un cugin  
           Nulla val sua cugina...  
 COLOMBA E per una cugina  
           Nulla val suo cugin!  
 SATURNINO Fosti pur stolto,  
           O Saturnin!  
           T'hanno travolto,  
           Cervel meschin!  
 COLOMBA Fosti pur stolto,  
           Caro cugin!  
           T'hanno travolto,  
           Cervel meschin!  
 SATURNINO Veh qual sorte m'è toccata!  
           Coi fardelli in giro andar!  
 COLOMBA Coi fardelli in giro andar!  
 SATURNINO Se t'avessi già sposata  
           Li farei a te portar!  
 COLOMBA Li faresti a me portar!

SATURNINO Alle pene per dar posa  
           Non ho nulla, nulla inver!  
 COLOMBA Non hai nulla, nulla inver!  
 SATURNINO Ma se fossi tu mia sposa,  
           Sarei certo invece aver...  
 COLOMBA Quanto si può voler!  
 A 2 Fosti pur stolto,  
       } O Saturnin!  
       } Caro cugin!  
       T'hanno travolto,  
       Cervel meschin!

## XXI.

## Quintetto dei ladri.

FUGGILESTO, FERMOSTÀ, FRINGUELLINO, ROSIGNUOLO,  
 IL FILOSOFO  
 Alla tua salute  
 Bere voglio qui!  
 L'ore son perdute  
 Se non passan così!  
           Su, beviam tutt'il di!  
 FERMOSTÀ Il vin di Ramponneau  
 TUTTI Mai l'acqua non turbò!  
           Non turbò!  
 FUGGILESTO Il vin di Ramponneau  
           La fama battezzò!  
 TUTTI Battezzò!  
 ROSIGNUOLO Il vin di Ramponneau  
           È un vino *comme il faut!*  
                           *Comme il faut!*  
 TUTTI  
 FRINGUELLINO Rivale aver non può  
           Il vin di Ramponneau!  
 IL FILOSOFO Il vin di Ramponneau  
           *Divinum proclamo*  
           *Et libenter bibo*  
           Il vin di Ramponneau!  
 TUTTI Alla tua salute  
           Bere voglio qui!  
           L'ore son perdute  
           Se non passan così!  
           Su beviam tutt'il di!...



## XXII.

## Duetto di Giannotta e Margotta.

CAMARGO Trotta, trotta,  
Piccola Giannotta!  
Bei quattrin per guadagnar!  
Trotta, trotta,  
Piccola Giannotta!  
E fra noi potrem tornar!

CAMARGO Io sono Giannotta...  
JUANA Io sono Margotta...  
CAMARGO Io vendo canzon!  
JUANA Io vendo cialdon!  
CAMARGO Io sono Giannotta...  
JUANA Io sono Margotta...  
CAMARGO Che vende canzon!  
JUANA Che vende cialdon!

## I.

CAMARGO La cosa che stizzisce  
Ogn'altra che vende canzon...  
JUANA E quel che indispettisce  
Ogn'altra che vende cialdon!  
CAMARGO È ch'io più belle ho le canzon!  
JUANA È che son buoni i miei cialdon!  
CAMARGO Chi vuole canzon?  
JUANA Chi vuole cialdon?  
CAMARGO Io sono Giannotta...  
JUANA Io sono Margotta...  
CAMARGO Che vende canzon!  
JUANA Che vende cialdon!

## II.

CAMARGO A chi è d'amor nel fuoco  
Io canto le belle canzon!  
JUANA Io per calmarli un poco  
Lor offro i miei bravi cialdon!  
CAMARGO Ah! belle son le mie canzon!  
JUANA Ah! sono buoni i miei cialdon!  
CAMARGO Chi vuole canzon?  
JUANA Chi vuole cialdon?  
CAMARGO Io sono Giannotta...  
JUANA Io sono Margotta...  
CAMARGO Che vende canzon!  
JUANA Che vende cialdon!

## XXIII.

## Canzone della Marmotta.

## I.

CAMARGO Nel lasciar la montagna,  
Chiesi a tutti colà  
« Come mai si guadagna  
« Nelle grandi città?...  
Il vecchio podestà  
Mi disse: « Senti a me!  
« Portar tu dèi con te  
« La piccola marmotta! »  
« La tua marmotta! »  
Eh! youp! youp! youp! Giannotta,  
Fa saltar la tua marmotta!  
Eh! youp!...

TUTTI Eh! youp! youp! youp! Giannotta  
Fa saltar la tua marmotta!  
Eh! youp!

## II.

CAMARGO Ma in città senza fallo  
Si può un rischio incontrar,  
La marmotta è un cristallo:  
Ci si deve badar!  
No, non mi so fidar!  
E forse d'uopo m'è  
Di riportar con me  
La piccola marmotta.  
La mia marmotta!  
Eh! youp! youp! youp! Giannotta,  
Fa saltar la tua marmotta!  
Eh! youp!

TUTTI Eh! youp! youp! youp! Giannotta,  
Fa saltar la tua marmotta!  
Eh! youp!

## XXIV.

## Finale.

CAMARGO Molto debbo a Giannotta;  
La vorrei compensare...

Per la cara marmotta  
 Io vi vengo a pregar,  
 Graziosa non vi par?  
 Non salta per benin?  
 D'applausi, su, un tantin  
 Alla sua marmotta!...  
 Eh! youp! youp! youp! Giannotta,  
 Fa saltar la tua marmotta!  
                   Eh! youp!  
 Tutti    Eh! youp! youp! youp! Giannotta,  
 Fa saltar la tua marmotta!  
                   Eh! youp!

FINE.

37088

